

# COMUNE DI BELMONTE CALABRO

(Cosenza)

C.A.P. 87033 - Tel. 0982/400185-400207 - Fax 0982/400608 - Cod. Fisc. 86000310788 - P.I. 01281140788

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 48

del 1° LUGLIO 2020

**OGGETTO:** APPROVAZIONE STUDIO FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI A RASO LUNGO IL TRATTO DI STRADA DELLA S.S. 18 TIRRENA INFERIORE DAL KM 340 AL KM 340+300 ED AMMODERNAMENTO DELLA VIABILITÀ INTERNA NEL COMUNE DI BELMONTE CALABRO.

L'anno duemilaventi, il giorno uno, del mese di luglio alle ore 19.00 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	Presente	Assente
1)- Dr. Francesco Bruno	<i>Sindaco - Pres.</i>	X	
2)- Ing. Luigi Provenzano	<i>Assessore</i>	X	
3)- D.ssa Francesca Curcio	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signor ----

Partecipa il Segretario comunale dr. Fedele VENA,

Il Sindaco assume la presidenza e constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed i invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22.9.2017 avente oggetto: *“Variazione ed integrazione del programma delle opere e lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e dell’elenco annuale 2017 dei lavori pubblici”* nella quale sono stati inseriti i *“lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle intersezioni a raso attraverso la realizzazione di complanari e rotatorie, inerente tutto il tratto stradale ricadente nel centro abitato del Comune di Belmonte Calabro”*;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 26.10.2018 avente oggetto: *<<Programma Opere Pubbliche: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle intersezioni a raso attraverso la realizzazione di complanari e rotatorie, inerente tutto il tratto stradale ricadente nel centro abitato del Comune di Belmonte Calabro”. Attuazione. Atto di indirizzo al responsabile dell’UTC>>* con la quale, preso atto degli atti di programmazione, volendo dare impulso si davano al responsabile dell’UTC criteri direttivi in merito agli atti esecutivi dei medesimi con particolare riguardo alla fase della progettazione, limitatamente all’affidamento degli elaborati progettuali inerenti allo studio di fattibilità tecnica ed economica;
- La determina n. 453 del 14.11.2019 con la quale il Responsabile dell’UTC indice manifestazione di interesse per l’affidamento dell’incarico relativo allo studio di fattibilità;
- La convenzione di incarico datata 15.1.2020 con l’ing. Marco Maria Granata;

Dato atto che l’opera in questione è stata riproposta di anno in anno negli atti di programmazione generale;

Rilevato che gli interventi sono eseguiti a cura e spese dell’ANAS, ma l’iter non può essere iniziato senza che il comune si proponga con lo studio di fattibilità tecnica ed economica;

Che dunque lo studio di fattibilità costituisce conditio sine qua non per presentare all’ANAS proposta di realizzazione e finanziamento delle opere necessarie a rendere sicuro il tratto di strada preso in considerazione;

Considerato che a seguito della stipula della convenzione, il tecnico incaricato, in data 22.5.2020, prot. 2565, consegnava gli elaborati tecnico

economici compendiate nelle tabelle dal n. 1 al n. 26 come da lettera di trasmissione allegata;

Visti gli elaborati progettuali e dato atto che gli stessi corrispondono in modo conforme a quanto richiesto dalle norme di riferimento;

### Considerati i seguenti aspetti:

- Dalla relazione tecnico illustrativa emerge che le opere previste dallo studio si snodano attraverso 3 interventi:
  - a. Intervento 1: realizzazione di una rotatoria
  - b. Intervento 2: realizzazione di una strada urbana di quartiere atta a connettere il centro abitato di Belmonte Calabro con rivolto a EST della rotatoria
  - c. Intervento 3: chiusura dell'innesto posto al km 340 della S.S. 18 e la successiva realizzazione di una piazza
- Gli interventi sono previsti su beni che in massima parte sono di proprietà dell'ANAS e del Comune. E' necessario però, secondo la tavola di progettazione n. 5 (Relazione descrittiva sugli espropri) acquisire alcuni terreni da privati per cui sarà necessario avviare le relative procedure. Al riguardo precisa appare la relazione, nonché conforme al dpr 327/2001, dove afferma che *"la procedura espropriativa, analizzata con il presente studio di fattibilità tecnica ed economica, è volta esclusivamente alla individuazione delle particelle oggetto di occupazione definitiva e da un calcolo sommario dell'indennizzo"*. L'iter procedurale da utilizzare per la procedura di esproprio *"sarà caratterizzato da fasi che a secondo dei successivi livelli di progettazione, andranno ad implementare ed a portare a conclusione la progettazione delle occupazioni definitive finalizzate alla realizzazione dell'opera"*. Il che correttamente vuol dire che con lo studio di fattibilità tecnico economico vengono individuati i beni, le ditte proprietarie e le indennità da offrire ai possibili espropriati, mentre le procedure ablativo vere e proprie sono di stretta competenza dei gradi successivi di progettazione, secondo quanto risulta necessario ai fini dell'avvio del corretto iter espropriativo. D'altra parte, lo studio di fattibilità serve per avviare la fase di finanziamento delle opere senza il quale la procedura non potrebbe essere iniziata;
- Dalla relazione ambientale di cui alla Tavola n. 6 si apprende che *"non sono previste alterazioni alle condizioni ambientali del suolo, dell'acqua e dell'aria. In termini di vincoli, l'area di progetto non è interessata da alcun vincolo"*. Quanto testé riportato assume, ai fini della realizzazione delle opere un aspetto molto significativo atteso che la risposta neutra rispetto a beni che nell'attuale momento storico sono ritenuti rilevantissimi, costituisce un approccio positivo rispetto al prosieguo dell'iter della proposta comunale. Altro aspetto che dovrebbe

rendere spedito il cammino dello studio in esame, è l'assenza di vincoli cui bisogna sottostare;

- Infine, appare rilevante riportare ai fini dell'inoltro della proposta all'ANAS le conclusioni della relazione tecnico illustrative: *“le opere descritte nella presente relazione indicano quali sono gli interventi previsti in progetto. Si precisa che, a parere dello scrivente, tra tutte le possibili soluzioni tecniche adoperabili, quelle adottate risultano essere le migliori in termini di minimizzazione delle economie per la realizzazione delle opere e di massimizzazioni della funzionalità infrastrutturale”*;

Ritenuto di dovere fare proprie le conclusioni del tecnico incaricato;

Dato atto che:

- gli elaborati presentati sono oltre che completi e conformi ai dettati di legge, trovano corrispondenza nelle finalità proprie che l'Amministrazione intende perseguire con la proposta di finanziamento all'ANAS;
- Dalla Tavola 22 (quadro economico) emerge che la spesa complessiva per gli interventi proposti risulta pari ad € 1.889.626,13;

Dato infine atto che alla spesa provvede l'ANAS con fondi propri;

Visti gli elaborati tecnici presentati;

Acquisiti i pareri di legge;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende richiamata ed approvata;
2. Di approvare, come approva, lo studio di fattibilità Tecnica Economica dei lavori di *“Messa in sicurezza delle intersezioni a raso lungo il tratto di strada della S.S. 18 Tirrena Inferiore dal Km 340 al Km 340+300 ed ammodernamento della viabilità interna nel Comune di Belmonte Calabro”*, che si compendia negli elaborati da Tavola 1 a Tavola 26, che prevede una spesa complessiva di € 1.889.626,13, con il seguente quadro economico:

LAVORI A BASE DI APPALTO			
INTERV. 1	a corpo	€	-
	a misura	€	700 129,41
	Costi sicurezza	€	18 924,03
	<b>totale con sicurezza</b>	€	<b>719 053,44</b>
INTERV. 2	a corpo	€	-
	a misura	€	335 197,28
	Costi sicurezza	€	8 239,83
	<b>totale con sicurezza</b>	€	<b>343 437,11</b>
INTERV. 3	a corpo	€	200 000,00
	a misura	€	96 538,23
	Costi sicurezza	€	4 730,60
	<b>totale con sicurezza</b>	€	<b>301 268,83</b>
<b>TOTALE INTERVENTI</b>			<b>€ 1 363 759,38</b>
SOMME A DISPOSIZIONE			
L1	Lavori in economia	€	8 500,00
L2	Rilevi accertamenti	€	10 000,00
L3	spostam./allaccio pubblici servizi	€	5 000,00
L4	imprevisti	€	70 000,00
L5	espropri	€	48 785,16
L6	Aggiornamento prezzi art 133 dlgs 163/06	€	1 000,00
L7	spese tecniche	€	15 000,00
L8	incent. ex art. 92	€	27 275,19
L9	commissioni giudicatrici/contr. AVCP	€	5 000,00
L10	pubblicità	€	1 000,00
L11	Autorità di vigilanza	€	749,34
L12	prove laboratorio	€	20 000,00
	<b>sommano</b>	€	<b>212 309,69</b>
importo totale perizia			€ 1 576 069,07
O.I.	11,20%	€	176 519,74
importo totale perizia con OI		€	1 752 588,81
IVA 22% (su TOTALE INTERVENTI+L1+L2+L3+L6+L7+L10+L12)		€	313 557,06
<b>Importo Totale Perizia con IVA € 1 889 626,13</b>			

3. Di stabilire che alla spesa si fa fronte con fondi dell'ANAS;
4. Di presentare all'ANAS, lo studio di fattibilità Tecnico Economico, proponendo la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2 che precede e per l'importo ivi indicato;
5. Di fare proprie le indicazioni del tecnico progettista in merito al fatto che le opere descritte negli elaborati, oltre a indicare quali siano gli interventi previsti in progetto, viene precisato che "a parere dello scrivente, tra tutte le possibili soluzioni tecniche adoperabili, quelle

*adottate risultano essere le migliori in termini di minimizzazione delle economie per la realizzazione delle opere e di massimizzazioni della funzionalità infrastrutturale”;*

6. Di prendere atto che gli interventi sono previsti su beni che in massima parte sono di proprietà dell'ANAS e del Comune, ma che è necessario, secondo la tavola di progettazione n. 5 (Relazione descrittiva sugli espropri) acquisire alcuni terreni da privati per cui sarà necessario avviare le relative procedure. Al riguardo viene precisato che *“la procedura espropriativa, analizzata con il presente studio di fattibilità tecnica ed economica, è volta esclusivamente alla individuazione delle particelle oggetto di occupazione definitiva e da un calcolo sommario dell'indennizzo”*. L'iter procedurale da utilizzare per la procedura di esproprio *“sarà caratterizzato da fasi che a secondo dei successivi livelli di progettazione, andranno ad implementare ed a portare a conclusione la progettazione delle occupazioni definitive finalizzate alla realizzazione dell'opera”*. Il che correttamente vuol dire che con lo studio di fattibilità tecnico economico vengono individuati i beni, le ditte proprietarie e le indennità da offrire ai possibili espropriati, mentre le procedure ablativo vere e proprie sono di stretta competenza dei gradi successivi di progettazione, secondo quanto risulta necessario ai fini dell'avvio del corretto iter espropriativo. D'altra parte lo studio di fattibilità serve per avviare la fase di finanziamento delle opere senza il quale la procedura non potrebbe essere iniziata;
7. Di prendere atto che dalla relazione ambientale di cui alla Tavola n. 6 si apprende che *“non sono previste alterazioni alle condizioni ambientali del suolo, dell'acqua e dell'aria. In termini di vincoli, l'area di progetto non è interessata da alcun vincolo”*. Quanto testé riportato assume, ai fini della realizzazione delle opere un aspetto molto significativo atteso che la risposta neutra rispetto a beni che nell'attuale momento storico sono ritenuti relevantissimi, costituisce un approccio positivo rispetto al prosieguo dell'iter della proposta comunale;
8. Di prendere altresì atto che secondo lo studio di fattibilità i luoghi dove dovranno eseguirsi i lavori non sono soggetti a vincoli esterni rispetto alle autorità procedenti;
9. Di prendere atto che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari per il bilancio del comune;
10. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

3. Di stabilire che alla spesa si fa fronte con fondi dell'ANAS;
4. Di presentare all'ANAS, lo studio di fattibilità Tecnico Economico, proponendo la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2 che precede e per l'importo ivi indicato;
5. Di fare proprie le indicazioni del tecnico progettista in merito al fatto che le opere descritte negli elaborati, oltre a indicare quali siano gli interventi previsti in progetto, viene precisato che *“a parere dello scrivente, tra tutte le possibili soluzioni tecniche adoperabili, quelle adottate risultano essere le migliori in termini di minimizzazione delle economie per la realizzazione delle opere e di massimizzazioni della funzionalità infrastrutturale”*;
6. Di prendere atto che gli interventi sono previsti su beni che in massima parte sono di proprietà dell'ANAS e del Comune, ma che è necessario, secondo la tavola di progettazione n. 5 (Relazione descrittiva sugli espropri) acquisire alcuni terreni da privati per cui sarà necessario avviare le relative procedure. Al riguardo viene precisato che *“la procedura espropriativa, analizzata con il presente studio di fattibilità tecnica ed economica, è volta esclusivamente alla individuazione delle particelle oggetto di occupazione definitiva e da un calcolo sommario dell'indennizzo”*. L'iter procedurale da utilizzare per la procedura di esproprio *“sarà caratterizzato da fasi che a secondo dei successivi livelli di progettazione, andranno ad implementare ed a portare a conclusione la progettazione delle occupazioni definitive finalizzate alla realizzazione dell'opera”*. Il che correttamente vuol dire che con lo studio di fattibilità tecnico economico vengono individuati i beni, le ditte proprietarie e le indennità da offrire ai possibili espropriati, mentre le procedure ablativo vere e proprie sono di stretta competenza dei gradi successivi di progettazione, secondo quanto risulta necessario ai fini dell'avvio del corretto iter espropriativo. D'altra parte lo studio di fattibilità serve per avviare la fase di finanziamento delle opere senza il quale la procedura non potrebbe essere iniziata;
7. Di prendere atto che dalla relazione ambientale di cui alla Tavola n. 6 si apprende che *“non sono previste alterazioni alle condizioni ambientali del suolo, dell'acqua e dell'aria. In termini di vincoli, l'area di progetto*

*non è interessata da alcun vincolo*". Quanto testé riportato assume, ai fini della realizzazione delle opere un aspetto molto significativo atteso che la risposta neutra rispetto a beni che nell'attuale momento storico sono ritenuti relevantissimi, costituisce un approccio positivo rispetto al prosieguo dell'iter della proposta comunale;

8. Di prendere altresì atto che secondo lo studio di fattibilità i luoghi dove dovranno eseguirsi i lavori non sono soggetti a vincoli esterni rispetto alle autorità procedenti;
9. Di prendere atto che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari per il bilancio del comune;
10. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

## P A R E R I

**OGGETTO:** APPROVAZIONE STUDIO FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI A RASO LUNGO IL TRATTO DI STRADA DELLA S.S. 18 TIRRENA INFERIORE DAL KM 340 AL KM 340+300 ED AMMODERNAMENTO DELLA VIABILITÀ INTERNA NEL COMUNE DI BELMONTE CALABRO.

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA  
(art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n.  
267)

Favorevole  
 Contrario

Belmonte Calabro addì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL III° SETT.  
(ing. Provenzano Luigi)

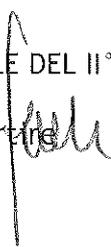


PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE  
(art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n.  
267)

Favorevole (senza oneri)  
 Contrario

Belmonte Calabro addì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL II° SETT.

Martini 

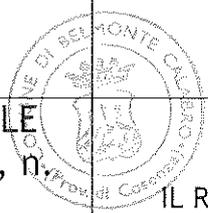
ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 49, co. 1° Dec. Lgs. 18/8/2000, n.  
267)

VISTO: Si attesta la copertura  
finanziaria della spesa di \_\_\_\_\_  
con imputazione della stessa sul seguente  
intervento di bilancio \_\_\_\_\_ cap.

Belmonte Calabro addì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

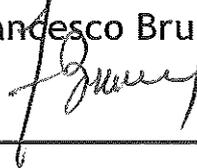


Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL SINDACO  
(dr. Francesco Bruno)



**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione n. 48 del 1.7.2020

È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal ..... - 6 AGO 2020 ..... al ..... 21 AGO 2020 ..... (art. 124 - D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

- Il giorno - 1 LUG 2020 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);
- Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);
- L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

